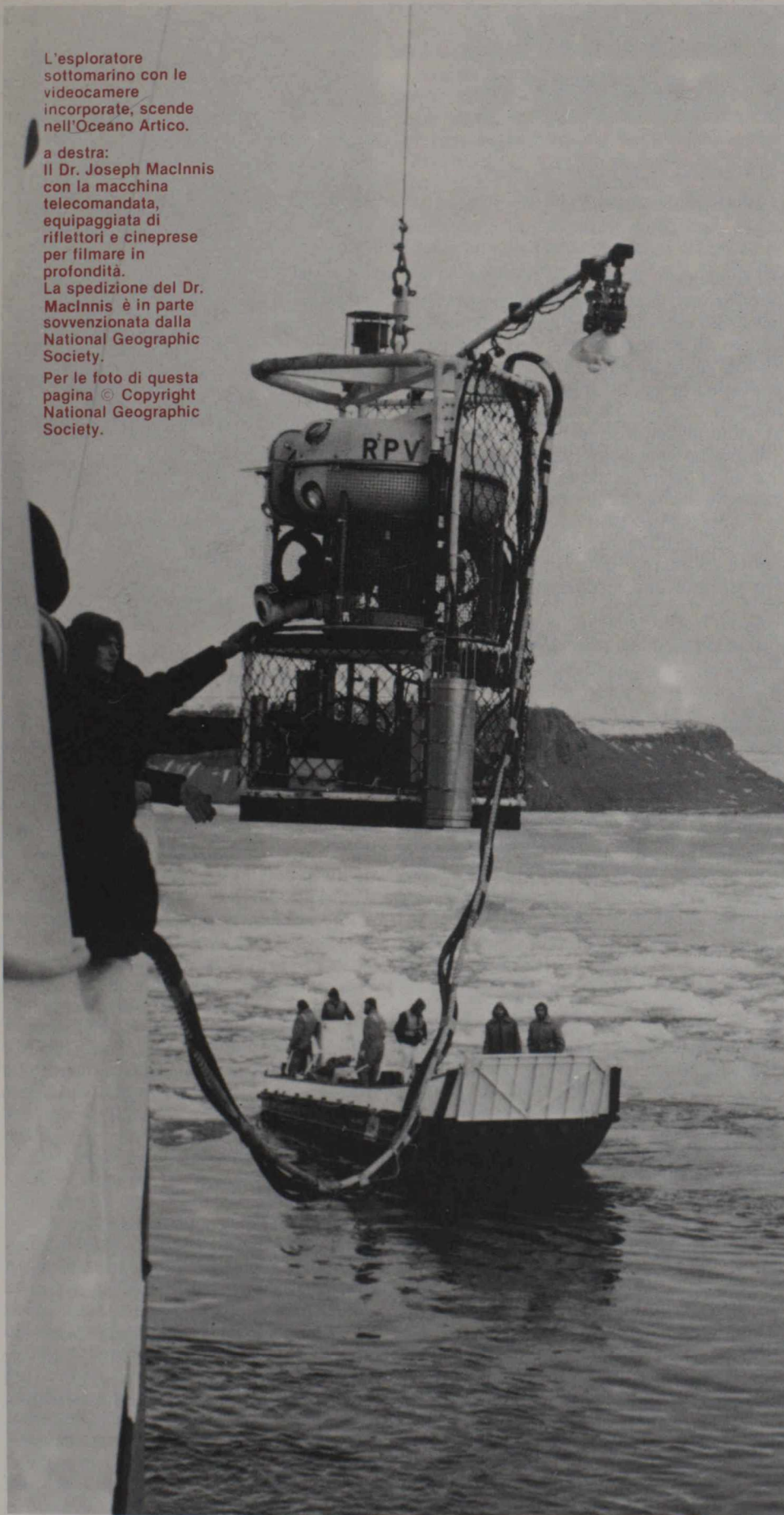


L'esploratore  
sottomarino con le  
videocamere  
incorporate, scende  
nell'Oceano Artico.

a destra:  
Il Dr. Joseph MacInnis  
con la macchina  
telecomandata,  
equipaggiata di  
riflettori e cineprese  
per filmare in  
profondità.  
La spedizione del Dr.  
MacInnis è in parte  
sovvenzionata dalla  
National Geographic  
Society.

Per le foto di questa  
pagina © Copyright  
National Geographic  
Society.



vatori potranno scambiare impressioni e informazioni con gli uomini al lavoro.

Questa avventura non si risolverà soltanto in un emozionante viaggio nel passato sulle orme di un modo di vita e di oggetti ormai perduti, ma porterà soprattutto un prezioso arricchimento di conoscenze scientifiche sulla flora marina delle regioni artiche e sulla resistenza umana a temperature rigidissime, oltre a permettere il perfezionamento di strumenti ottici e rilevamenti sulle condizioni di conservazione nei



mari del Nord.

Joseph MacInnis non è nuovo ad imprese del genere, anche se questa viene a coronare il sogno di tutta una vita. Da oltre venti anni si dedica a studiare il rapporto uomo-mare, con un particolare interesse per l'oceano artico, dove ha guidato sedici spedizioni scientifiche. Grande appassionato di fotografia, è stato il primo uomo a immergersi sotto le acque del Polo Nord per delle riprese.

Numerosissime sono le sue pubblicazioni scientifiche, tra cui un rapporto in due volumi per il governo canadese sul tema «Considerazioni per una politica nazionale per l'oceano». Ha anche scritto due libri e ne sta preparando un terzo, sull'avventura del Breadalbane, che uscirà il prossimo autunno. La sua serietà di scienziato è riconosciuta in tutti i paesi del mondo dove ha viaggiato in lungo e in largo tenendo cicli di conferenze nelle migliori università. Il governo canadese gli ha conferito incarichi pubblici e l'alta onoreficenza dell'Ordine del Canada. \*